

Luoghi della memoria

Pubblicato: Martedì 29 Novembre 2005

 Un antico volume cartaceo conservato presso l'Archivio Comunale di una piccola comunità arroccata tra le montagne. Un corpus documentario che interessa un arco cronologico che va dal 1400 al 1800. Una serie lunghissima di arbitrati, sentenze, compromessi, vendite e permutate. La ricostruzione della vita dei nostri antenati che, tra boschi, pascoli, brughiere, anfratti rocciosi e piccoli corsi d'acqua, trascorreva non immune da litigiosità e rivendicazioni. Sono questi gli ingredienti del volume **“Il “Libro della Comune” di Cabiaglio in Valcuvia – Comunità, diritti e confini” edito da Nicolini Editore**, presentato Venerdì 25 novembre a Villa Recalcati.

Di certo l'autrice, la storica varesina **Serena Contini**, deve aver avuto una pazienza infinita. Partendo dalla raccolta documentaria, principalmente vergata a mano ad opera di Francesco Ronchelli, notaio nato e vissuto a Cabiaglio nel '700, è andata letteralmente a spulciare nei negozi giuridici inerenti le controversie di una volta. Le cause dei litigi? Confini incerti, diritti d'uso dei beni comuni, pretese e rivendicazioni su spazi oggi remoti ma che un tempo costituivano i luoghi intorno ai quali si svolgeva la vita della comunità. Così, attraverso la ricostruzione di pendenze economiche e contenziosi, il lettore potrà facilmente immaginare i modi di vita, le dinamiche interne, la mentalità, lo scorrere delle giornate di una piccola comunità del 1703. Una vita materiale, forse banale, ma vissuta a stretto contatto con un territorio di cui si conoscevano, palmo per palmo, caratteristiche e morfologie. Un'analisi che, al giorno d'oggi, può far luce su tanta parte di quelle problematiche che oggi affliggono le zone montane.

Il volume si inserisce nell'ambito delle Monografie della Società Storica Varesina “L. Giampaolo” ed è stato promosso dal Gruppo Culturale Ronchelli di Castel Cabiaglio. L'indagine è stata condotta con il contributo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, della Provincia di Varese e della Fondazione Comunitaria del Varesotto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it